Biblioteca Universitaria San Girolamo

Urbino
https://sba.uniurb.it/biblioteche-di-ateneo/biblioteca-universitaria-san-girolamo

Su Wikidata: *https://www.wikidata.org/wiki/Q125782744*

Descrizione

La biblioteca è ospitata nel complesso monumentale del convento dei Girolamini di Urbino, fondato agli inizi del XV secolo e ampliato nell'anno 1780 per opera dell'architetto urbinate Giovanni Tosi. Il complesso, oggi luogo di studio e itinerario turistico-culturale, comprende anche la chiesa dedicata all'omonimo Santo con stucchi e dipinti coevi. All'interno della struttura si organizzano periodicamente mostre temporanee di materiale documentario e librario e visite guidate su prenotazione.

Storia

Il Convento di San Girolamo fu fondato nel 1422 in seguito alla donazione di alcune case da parte dei Feltreschi al Beato Pietro da Pisa, Eremita dell'Ordine di San Girolamo. La Chiesa del Convento fu solennemente consacrata nel 1474. Nell'anno 1753 l'antico e angusto fabbricato richiese un ampliamento che fu realizzato su disegno dell'architetto Giuseppe Tosi, urbinate. Il 30 luglio 1780 il Convento e la nuova maestosa Chiesa vennero solennemente consacrati. I Gerolamini subirono pesantemente la parentesi napoleonica, infatti dovettero abbandonare il Convento già nel 1799 e poterono riprenderne possesso solamente nel 1825. In seguito l'attività degli Eremiti proseguì fino alle soppressioni del 1861. Quando lo Stato Pontificio fu annesso al nascente Regno d'Italia, il complesso monumentale ospitò prima un asilo infantile, voluto dal regio commissario straordinario per le Marche Lorenzo Valerio, poi la scuola ed il convitto normale maschile ed infine il carcere giudiziario, dal 1889, quando fu trasferito dal Palazzo Ducale a San Girolamo. Tale destinazione apportò considerevoli modifiche alla struttura architettonica. Il carcere fu chiuso nel 1989 e da allora l'edificio non ebbe più alcuna destinazione, rimanendo abbandonato. Nei primi anni 2000 la struttura venne rilevata dall'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e nell'ex Convento furono insediati alcuni dipartimenti legati alla conservazione e al restauro di opere d'arte, occupando solo una parte del grande edificio. In seguito furono avviati i lavori di restauro e di risanamento dell'intera struttura, in parte ultimati, e nel 2020 venne inaugurata la Biblioteca Universitaria San Girolamo che ospita una parte rilevante delle collezioni umanistiche dell'Ateneo.

Fonte: Franco Mazzini, Urbino: i mattoni e le pietre, Urbino, Argalia, 2000, pp. 416-19

Collezione

Il Fondo Antico dell'Università degli Studi di Urbino offre agli studiosi accesso a un patrimonio librario di circa 25.000 volumi, tra i quali alcuni incunabuli e numerose cinquecentine. Dispone altresì di un

I testi sono stati forniti direttamente dall'istituzione Biblioteca Universitaria San Girolamo attraverso il progetto *Tutti i musei italiani su Wikipedia/Empowering Italian GLAMs* https://www.wikimedia.it/musei e sono concessi con lo strumento legale CC0.

importante archivio storico di manoscritti annesso sempre alla Biblioteca Centrale, che comprende quattro settori:

- Fondo dell'Università : Suddiviso in buste e volumi, che raccoglie materiale di varia natura e documenti storici riguardanti la vita dell'Università sin da quando, nel 1506, per volere di Guidubaldo I da Montefeltro, viene istituito il Collegio dei Dottori, che può essere considerato il nucleo fondativo dell'odierna Università degli Studi;

- Fondo della Congregazione di Carità : Suddiviso in buste e volumi, che illustra le vicende amministrative di un'associazione urbinate che ha significativamente attraversato numerosi secoli di storia;

- Fondo del Comune : Suddiviso in buste e volumi, che offre al ricercatore e alla ricercatrice di storia locale una cospicua mole d'informazioni e testimonianze sulla vita della città, nei suoi aspetti sociali, culturali, letterari e storici;

- Raccolta generale delle pergamene : Comprende 1.422 pergamene che riportano per lo più atti amministrativi dal XIII al XVIII secolo.

I testi sono stati forniti direttamente dall'istituzione Biblioteca Universitaria San Girolamo attraverso il progetto *Tutti i musei italiani su Wikipedia/Empowering Italian GLAMs* https://www.wikimedia.it/musei e sono concessi con lo strumento legale CC0.

Data aggiornamento: 26 marzo 2024